



COMUNE DI RIVERGARO

Provincia di Piacenza

Via San Rocco, 24

C.A.P. 29029 – Rivergaro (PC)

Tel. 0523-953511 Fax 0523-953520

C.F. 00271960338

e-mail: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE

Visti:

- il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, da ultimo modificato con DPR 16/06/2023 n.82;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente del comparto funzioni Locali;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., recante disposizione in materia di dati personali;
- il D.Lgs. n.198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- il vigente regolamento per la disciplina del reclutamento del personale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 10 aprile 1996, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 12 novembre 1996;

Preso atto della delibera di Giunta Comunale n. 9 del 1° febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027", che alla sezione 03: Organizzazione e Capitale Umano, Sottosezione 3, Allegato 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni 2025/2027, prevede l'assunzione di n. 1 "Agente di Polizia Locale" - Area degli Istruttori, da assegnare al servizio di Polizia Locale, a tempo pieno, 36 ore settimanali,

Preso atto della delibera di Giunta Comunale n. 38 del 4 aprile 2025, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 – modifica Sez. 3", che alla sezione 03: Organizzazione e Capitale Umano, Sottosezione 3, Allegato 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni 2025/2027 prevede l'assunzione di n. 1 "Agente di Polizia Locale" - Area degli Istruttori, da assegnare al servizio di Polizia Locale, a tempo pieno, 36 ore settimanali, e a tempo indeterminato, da coprire mediante concorso pubblico;

Dato atto che il presente bando è pubblicato:

- nelle more della definizione delle procedure ex art. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001 avviate come da nota inviata a mezzo PEC il 3 aprile 2025, prot. n. 4625;
- senza previa esecuzione alla procedura prevista dall'art.30 del D.Lgs. n.165/2001 come definito in sede di programmazione

- in esecuzione della propria determinazione n. 126 del 11 aprile 2025, con la quale si è dato avvio alla presente procedura e si è approvato lo schema di bando di concorso;

RENDE NOTO CHE

È INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC).

Il presente bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso computa implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute;

DATA DI SCADENZA

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL **VENTESIMO GIORNO** SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO SUL PORTALE DEL RECLUTAMENTO P.A.

Si specifica che:

- questa Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla procedura concorsuale o di procedere al suo annullamento nell'ipotesi in cui dovessero trovare applicazione cause ostative determinate da interventi normativi a livello nazionale o regionale nonché per ragioni di interesse e/o opportunità pubblica;
- prima dell'eventuale assunzione si procederà alla verifica del rispetto dei vincoli in materia di personale, dettati dalla normativa vigente;
- l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.8/2014 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n.66/2010, con l'espletamento del presente concorso si determina una frazione di riserva di posto, a favore dei volontari delle FF. AA.;
- ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i.
- il differenziale fra i generi alla data del 31/12/2024, dell'area oggetto del presente concorso è superiore al 30 %, come si evince da tabella sotto riportata:

AREA DI APPARTENENZA DIPENDENTI	UOMINI	INCIDENZA UOMINI	DONNE	INCIDENZA DONNE	DIFFERENZIALE
AREA DEGLI OPERATORI	0		0		
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	4		1		
AREA DEGLI ISTRUTTORI	0	0,00%	6	100,00%	Maggiore del 30%
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	2		4		
TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2024	6		11		

Essendo il differenziale tra i generi (0,00% - 100,00%) superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lettera o) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 s.s.m.i, in favore del genere meno rappresentato.

ART.1 – PROFILO PROFESSIONALE - TRATTAMENTO ECONOMICO

1.1 - Profilo professionale

Le mansioni di svolgere sono quelle indicate nella declaratoria di cui all'Allegato A) del C.C.N.L. del 16/11/2022.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

La figura professionale ricercata è addetta, in via esemplificativa e non esaustiva, alle seguenti attività:

- prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, leggi, regolamenti, ordinanze e attività inerenti alla polizia amministrativa;
- servizio di vigilanza di quartiere pronto intervento anche specialistico (ad es. *bike patrol*);
- pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es. esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorî, ecc...);
- istruzione di pratiche e predisposizione di relazioni per l'autorità giudiziaria e amministrativa, di atti e relazioni riguardanti le materie di competenza della Polizia Locale;
- funzioni di polizia giudiziaria, stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza secondo le normative vigenti;
- servizi d'ordine, di scorta e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni;
- guida dei veicoli di servizio;
- attività di supporto al back-office e/o al front-office del Comando di polizia locale;
- servizi di protezione civile.

1.2 - Rappresentazione del profilo di ruolo e delle così come evidenziato nel PIAO, sezione 3, sottosezione 3 allegato 3.3. Piano Triennale dei fabbisogni 2025/2027

RAPPRESENTAZIONE DEL PROFILO DI RUOLO E DELLE COMPETENZE AI SENSI DEL DPCM 22/07/2022	
PROCESSO CARATTERIZZANTE	CONTROLLO E SANZIONI
PROFILO DI RUOLO	RUOLO TECNICO/DI SUPPORTO
CONOSCENZE	• Nozioni sull'ordinamento costituzionale, amministrativo e giudiziario dello Stato • Leggi e regolamenti di pubblica sicurezza, circolazione stradale (nuovo codice della strada), polizia urbana, edilizia, igiene e sanità, commerciale; • Nozioni fondamentali sul sistema sanzionatorio degli illeciti amministrativi; • Norme e regolamenti in materia di porto, uso e custodia delle armi

	• Legislazione e compiti di polizia giudiziaria • Legislazione e regolamenti in materia di protezione civile • Elementi di ordinamento enti locali , Statuto e regolamenti inerenti il servizio • conoscenza dell'organizzazione interne, delle procedure e dei sistemi gestionali • Conoscenza del territorio e delle Istituzioni presenti • Caratteristiche e iter atti amministrativi dei connessi aspetti contabili • Funzioni e competenze della Prefettura, Questura, Tribunali
CAPACITA' TECNICHE	• Applicazione della normativa relativa agli ambiti di competenza del servizio • Vigilanza stradale e relativi procedimenti sanzionatori • Vigilanza sull'ordine • Attività di Polizia edilizia, tutela dell'ambiente e del territorio • Attività di Polizia commerciale • Attività di Polizia giudiziaria • Trattamenti Sanitari Obbligatori • Attività di protezione civile • Attività di educazione stradale nelle scuole • Attività di informazione e comunicazione con il cittadino • Gestione dei procedimenti amministrativi • Collaborazione con le altre forze di Polizia del territorio • Utilizzo mezzi e strumentazione in dotazione • Redazione di verbali e atti amministrativi di maggiore complessità • Gestione di relazioni routinarie con Istituzioni pubbliche a livello provinciale, regionale nazionale e internazionale • Utilizzo applicativi gestionali del servizio e dell'Ente , posta elettronica, Internet • Autonomia operativa rispetto all'attività assegnata
CAPACITA' TRASVERSALI	Come di seguito definite

RAPPRESENTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI AI SENSI DEL DM 28/06/2023

1) AREA "CAPIRE IL CONTESTO PUBBLICO"	
CONSAPEVOLEZZA DEL CONTESTO	Indicatore: Conosce le regole di funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso
SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Indicatore: Propone tempestivamente soluzioni efficaci e potenzialmente innovative, coerenti con il contesto di riferimento
CONSAPEVOLEZZA DIGITALE	Indicatore: Si adegua rapidamente all'uso di nuovi strumenti e modalità di lavoro cogliendone i vantaggi nella gestione delle attività (efficienza, velocità etc.)
ORIENTAMENTO ALL'APPRENDIMENTO	Indicatore: Apprende dall'esperienza nell'ottica di una più piena copertura del suo ruolo

2)AREA "INTERAGIRE NEL CONTESTO PUBBLICO"	
COMUNICAZIONE	Indicatore: Comunica, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, in modo appropriato al contesto
COLLABORAZIONE	Indicatore: Partecipa attivamente al lavoro con i colleghi contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo condiviso -Contribuisce alla costruzione di un clima di lavoro positivo
ORIENTAMENTO AL SERVIZIO	Indicatore: Elabora e concorda soluzioni in linea con le aspettative e i parametri di soddisfazione del cliente/utente.
GESTIONE DELLE EMOZIONI	Indicatore: Nelle situazioni di stress o pressione, ricerca modalità per limitare l'impatto negativo delle sue emozioni sulle attività lavorative -Mantiene modalità relazionali positive anche a fronte di conflitti

3)AREA "REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO"	
AFFIDABILITA'	Indicatore: Si assume la responsabilità del proprio lavoro in coerenza con le scadenze e i risultati attesi
ACCURATEZZA	Indicatore: Agisce nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi richiesti
INIZIATIVA	Indicatore: Propone attività da realizzare nell'ambito del proprio ruolo- Accoglie positivamente incarichi impegnativi
ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Indicatore: Mantiene l'impegno anche in presenza di ostacoli o criticità perseverando nel raggiungimento del risultato

4)AREA "GESTIRE LE RISORSE PUBBLICHE"	
GESTIONE DEI PROCESSI	Indicatore: Definisce modalità e strumenti di lavoro coerenti con gli obiettivi da raggiungere
GUIDA DEL GRUPPO	Indicatore: Facilita lo scambio e la condivisione di informazioni nel gruppo
SVILUPPO DEI COLLABORATORI	Indicatore: Fornisce feedback chiari e puntuali sulle attività svolte
OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE	Indicatore: Gestisce in modo razionale ed efficiente le risorse materiali (spazi, strumentazioni) che ha a disposizione

1.3 - Trattamento economico

Il trattamento economico lordo è il seguente:

- retribuzione tabellare annua lorda di € 21.392,87 dell'Area degli Istruttori del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
- indennità di vigilanza se e in quanto spettante;
- tredicesima mensilità;
- trattamento economico accessorio regolato dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;
- trattamento di fine rapporto secondo le normative vigenti in materia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali - per l'Area degli Istruttori;

di seguito il link del vigente CCNL

<https://www.aranagenzia.it/attachments/article/13219/CCNL%20Comparto%20Funzioni%20Locali%202019-2021%20-%202016.11.2022.pdf>

Il trattamento economico, fondamentale e accessorio, è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

ART.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 - Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di un Paese membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati terzi possono partecipare alle condizioni previste dall'art.38 comma 1 e comma 3-bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza e di provenienza;
- d) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Si applica il principio dell'assorbimento del titolo di studio superiore su quello inferiore a specifico indirizzo professionale.
Nel caso di titolo di studio equipollente indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto, l'equipollenza rispetto a quello richiesto.

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Per i candidati di Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del Decreto Legislativo n.115/1992.

Per quanto concerne il titolo di studio, i cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio ad uno di quelli richiesti dal bando.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno presentare in sede di prima prova concorsuale l'ideale documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

- e) iscrizione nelle liste elettorali;
- f) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso o i candidati risultati idonei se successivamente chiamati.
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 Legge 23.08.2004, n.226);
- h) adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i cittadini stranieri). La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.
- i) il candidato/la candidata con DSA dovrà specificare gli ausili necessari e/o necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere la prova d'esame tramite la presentazione di idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999;
- j) inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di decadenza derivante dall'aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;

- l) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, del D.Lgs. 165/2001 e di procedimenti penali in corso connessi a reati che possono impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- m) assenza di procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili al casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura;
- n) Essere in possesso di Patente di categoria B;
- o) di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nell'Ente sede di prima assunzione, ai sensi dell'art. 3, comma 7-ter del DL 80/2021;
- p) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- q) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.
- r) La conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.Lgs. n.165/2001);
- s) La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 1 D.Lgs. n.165/2001);
- t) di non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 36 del D. Lgs n. n. 66/2010;
- u) di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n.68/99 (art.3, comma 4);
- v) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65 del 07.03.1986 ai fini del conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici;
- w) il possesso dei requisiti fisico/funzionali e psico/attitudinali come da Direttiva Regionale Emilia-Romagna "Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 24/03" approvata con deliberazione di G.R. 14/02/2005 n. 278, di seguito specificati:

REQUISITI FISICO-FUNZIONALI

I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, e cioè devono essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali definiti dalla Direttiva Regionale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005 e successive modificazioni. I requisiti necessari di sana e robusta costituzione:

- visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali
- senso cromatico e luminoso normale
- funzione uditiva normale
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea
- Assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale da valutare in sede di accertamento medico diretto. Tale valutazione comprenderà:

- rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di massa corporea)
- valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo)
- valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente
- valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria
- valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base
- valutazione dei risultati degli esami di laboratorio

Le condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione, ai sensi della DGR 278 del 14/2/2005 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione)
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata)
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio)
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari)
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari)
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti)
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti

Il possesso di tali requisiti sarà oggetto di accertamento medico al termine delle procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio. Il mancato possesso dei requisiti sopra indicati comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di assunzione e la cancellazione dalla graduatoria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono altresì sussistere al momento della stipula del contratto di assunzione.

La mancanza dei requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura in oggetto. In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio o, se questa si è già perfezionata, il rapporto si intenderà risolto con effetto immediato e si procederà alle conseguenti segnalazioni agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART.3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE TRAMITE PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO – PORTALE InPA -

Il bando viene pubblicato **per 20 giorni**:

- sul Portale unico del reclutamento denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivergaro e consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

Modalità di ricerca del bando:

Accedere al sito web del Portale in PA, digitare nelle lente di ricerca la seguente dicitura “Comune di Rivergaro”, senza inserire ulteriori filtri.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso la procedura informatica accedendo al Portale Unico del Reclutamento **entro il 2 MAGGIO 2025 ore 23.59 (20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento)** (<https://www.inpa.gov.it/>), data che sarà indicata sul Portale stesso. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è **perentorio**. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

È ESCLUSO QUALSIASI ALTRO MEZZO DI PRESENTAZIONE AL DI FUORI DI QUELLO SOPRA INDICATO. L'ENTE NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEL CASO DI ERRATO CARICAMENTO DELLA DOMANDA NEL PORTALE INPA.

Il Comune di Rivergaro non risponde delle domande non presentate o presentate in ritardo per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore; non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (Portale inPA) esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, i soggetti interessati alla presente procedura selettiva, in possesso dei requisiti elencati al precedente art. 1, devono presentare domanda di ammissione **ESCLUSIVAMENTE** tramite il Portale Unico del Reclutamento (inPA) disponibile all'indirizzo web www.inpa.gov.it, previa registrazione allo stesso mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, e l'Amministrazione prenderà in tal caso in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si prevede una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. A tal fine sarà pubblicato sul sito istituzione del Comune di Rivergaro, nonché sul Portale Unico del Reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale Unico del Reclutamento (inPA) e attraverso il sito istituzionale del Comune di Rivergaro.

ART.4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo di nascita;
- 3) data di nascita richiesta per la partecipazione;
- 4) il titolo di studio posseduto per l'ammissione al concorso;
- 5) la residenza anagrafica e l'indicazione dell'esatto recapito, nonché il numero telefonico;

- 6) l'indirizzo di posta elettronica (mail e/o P.E.C.) ai fini dell'immediata reperibilità ed al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di fare conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo;
- 7) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, oppure di trovarsi nelle condizioni previste dall'art.38, comma 1 e comma 3-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- 8) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- 9) il godimento dei diritti civili e politici;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 11) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 12) se cittadino straniero, il livello di conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- 13) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 14) gli eventuali titoli posseduti che a norma di legge darebbero diritto a preferenza o precedenza all'assunzione;
- 15) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso, con la precisazione che le eventuali disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere;
- 16) il candidato con disabilità, se appartenente alla categoria disciplinata dalla Legge n.104/1992 dovrà specificare gli ausili necessari in relazione alla disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere la prova d'esame tramite la presentazione di idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999. Il candidato che si trova nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104/1992 (invalidità uguale e superiore all'80%), al fine dell'esonero della eventuale prova selettiva, dovrà allegare la certificazione con precisa indicazione della percentuale di invalidità;
- 17) il candidato/la candidata con DSA o con disabilità, se appartenente alla categoria disciplinata dalla Legge n.104/1992 dovrà specificare gli ausili necessari in relazione alla disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere la prova d'esame tramite la presentazione di idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.
- 18) la patente di guida di Categoria B posseduta;
- 19) di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nell'Ente sede di prima assunzione, ai sensi dell'art. 3, comma 7-ter del DL 80/2021;
- 20) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 21) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- 22) di non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 36 del D. Lgs n. n. 66/2010;
- 23) di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n.68/99 (art.3, comma 4);
- 24) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65 del 07.03.1986 ai fini del conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- 25) il possesso dei requisiti fisico/funzionali e psico/attitudinali come da Direttiva Regionale Emilia-Romagna "Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 24/03" approvata con deliberazione di G.R. 14/02/2005 n. 278.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche e integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART.5 – ALLEGATI

Allegati da presentare in sede concorsuale

1. copia del permesso di soggiorno, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.38, comma 1 e comma 3-bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i. **(a pena di esclusione)**;
2. idonea documentazione relativa all'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione *(solo per coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero)*;
3. certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio, misure compensative e/o tempo aggiuntivo *(solo per i candidati con DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art.20, commi 1 e 2 della Legge n.104/1992)*.

ART.6 – RISERVE e PREFERENZE

6.1 – Riserve

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.8/2014 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n.66/2010, con l'espletamento del presente concorso, per il Comune di Rivergaro si determina una frazione riserva di posto a favore dei volontari delle FF. AA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i..

6.2 – Preferenze

Ai sensi dell'art.5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazione, le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato/la candidata sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche, con riguardo alla durata del servizio prestato;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, della Legge n.191/1998)

ART.7 – AMMISSIONI ED ESCLUSIONI DAL CONCORSO

7.1 - Non sono ammessi al concorso:

- a) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore;
- c) coloro che siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- f) coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7.2 - Sono esclusi dalla procedura concorsuale:

- a) il candidato che nell'istanza non ha dichiarato di aver preso atto della disciplina di cui al presente Regolamento comunale e del relativo bando di concorso e di accettarne implicitamente il contenuto;
- b) il candidato che nell'istanza non ha prestato consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- c) il candidato che non osserva le altre prescrizioni o formalità previste espressamente dal bando a pena di esclusione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi fase della procedura, anche a rettifica di una eventuale precedente erronea ammissione.

In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio e, se questa si è già perfezionata, il rapporto sarà risolto di diritto con effetto immediato.

7.3 - Ammissione

L'ammissione al concorso sarà oggetto di determinazione del Responsabile del servizio Personale al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione delle domande pervenute al Portale Unico del Reclutamento.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato:

- sul Portale unico del reclutamento denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it;

- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivergaro e consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

Tale pubblicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, per tutti i candidati, e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

ART.8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'espletamento del concorso di cui al presente bando, sarà effettuato da una Commissione Esaminatrice nominata con successivo provvedimento, dopo la pubblicazione dell'atto di ammissione/esclusione dei candidati.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e/o dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche.

ART.9 – PRESELEZIONE

La Commissione Esaminatrice può decidere di far precedere le prove di esame, da una prova preselettiva, predisposta anche tramite il ricorso ad aziende specializzate in selezione di personale, nel caso in cui i candidati ammessi al concorso siano oltre 40 (quaranta).

La prova preselettiva si intende superata, con ammissione alle prove successive e indipendentemente dal punteggio conseguito nella prova preselettiva medesima, per i primi 20 (venti) classificati nel caso di n. 1 solo posto messo a concorso, i primi 40 (quaranta) classificati nel caso di n.2 (due) posti messi a concorso, i primi 60 classificati nel caso di più di 3 (tre) posti messi a concorso o nel caso in cui il bando preveda l'utilizzo della graduatoria concorsuale finale per più di 3 assunzioni.

Sono ammessi altresì tutti i candidati che ottengono il medesimo punteggio nell'ultima posizione di ammissione in graduatoria.

I contenuti della prova preselettiva, sono predisposti sulla scorta delle materie previste nel bando di concorso, ed elaborati direttamente dalle aziende specializzate nella selezione di personale, qualora si faccia ricorso alle stesse. La prova preselettiva consisterà nella soluzione di una serie di test a risposta multipla volti ad accertare la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame nonché le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Non è prevista una soglia minima di idoneità.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo del concorso e, pertanto non verrà sommato a quello delle prove d'esame.

Gli esiti della preselezione verranno anch'essi pubblicati sul Portale in Pa, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tali forme di pubblicazione sostituiscono la lettera di convocazione/comunicazione esiti e debbono intendersi come notifica ad ogni effetto di legge e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul Portale InPA, sul sito internet istituzionale del Comune di Rivergaro.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

IL CALENDARIO DELLE PROVE SARÀ RESO NOTO CON SUCCESSIVO AVVISO CHE VERRÀ PUBBLICATO:

- sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivergaro e consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La suddetta forma di pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati ammessi e garantisce il rispetto del termine di comunicazione preventiva, almeno 10 giorni prima dall'inizio della prima prova, previsto dal regolamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul Portale InPA, sul sito internet istituzionale del Comune di Rivergaro.

Il concorrente che si presenta alla prova deve portare con sé un documento identificativo, in corso di validità. Il concorrente che non si presenta alle prove nel giorno stabilito, si considera rinunciario e viene escluso dal concorso.

Le prove d'esame si articoleranno nelle prove consistenti in:

- PROVA SCRITTA anche a contenuto TEORICO-PRATICA relativa all'assolvimento della funzione di tipo specialistico caratterizzante la posizione da assumere.
- PROVA ORALE sugli aspetti teorici e/o pratici dell'attività lavorativa da assolvere e accertamento della conoscenza di una lingua straniera e degli strumenti informatici.

Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, si stabilisce che l'interessata, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, invii una comunicazione preventiva al seguente indirizzo pec del Comune di Rivergaro: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it per consentire alla commissione l'organizzazione di prove asincrone.

PROVA SCRITTA in presenza. La prova avrà ad oggetto le seguenti materie:

- Nozioni di ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso agli atti;
- Elementi relativi alla disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli Enti Locali. Codice di comportamento. Responsabilità dei dipendenti pubblici. Trasparenza e anticorruzione;
- Ruolo e funzioni della polizia locale nella legislazione nazionale e regionale in materia;
- Diritto della circolazione stradale (Codice della Strada e Regolamento d'esecuzione). Elementi di infortunistica stradale. Procedimento sanzionatorio a seguito dell'accertamento di violazioni alla normativa sopra indicata;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di commercio, esercizi di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Nozioni di legislazione di pubblica sicurezza con particolare riferimento ai compiti e ai poteri dell'Agente di Pubblica Sicurezza
- Legislazione in materia di polizia edilizia, ambientale e di trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori (TSO e ASO);
- Procedimento sanzionatorio amministrativo, con particolare riferimento alla legge 689/81 e all'art. 7bis del T.U.E.L.;
- Nozioni di diritto e procedura penale, con particolare riguardo ai poteri e doveri dell'Agente di Polizia Giudiziaria.

La durata della prova scritta sarà stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice per la valutazione della prova è di massimo 30 PUNTI. La valutazione di merito delle prove giudicate più che sufficienti è espressa, in cifre anche non intere, da un punteggio compreso tra quello minimo e quello massimo attribuibile.

Alla prova successiva verranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE sugli aspetti teorici e/o pratici dell'attività lavorativa da assolvere, relativamente agli argomenti della prova scritta e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.).

Sosterranno questa prova solo i candidati che conseguito un punteggio pari ad almeno 21/30 nella prova scritta.
La durata della prova orale sarà stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

In sede di prova orale si procederà:

- all'accertamento di elementi di base di conoscenza della lingua inglese
- all'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse, (programmi di scrittura, fogli di calcolo, internet, posta elettronica), anche attraverso il diretto uso di strumenti informatici.

L'accertamento termina con un giudizio di idoneità o di inidoneità espresso dalla Commissione. Ogni eventuale giudizio di inidoneità comporta la sottrazione automatica di punti 1 (uno) per ciascuna delle materie in cui il candidato/la candidata è giudicato inidoneo, dal punteggio complessivo conseguito nella prova orale.

Il giudizio di idoneità non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.

Gli indicatori di valutazione della prova orale, fatta salva la competenza della Commissione esaminatrice in ordine alla loro ulteriore specificazione, saranno i seguenti:

- conoscenze e competenze dimostrate nelle risposte ai temi proposti;
- visione sistemica dei temi e degli argomenti proposti;
- possesso delle competenze trasversali indicati al punto 1.2 del presente bando anche utilizzando metodiche e metodologie che ne consentano la valutazione.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice per la valutazione della prova è di massimo 30 PUNTI. La valutazione di merito delle prove giudicate più che sufficienti è espressa, in cifre anche non intere, da un punteggio compreso tra quello minimo e quello massimo attribuibile.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione prevede per i candidati con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 17/2010, lo svolgimento delle prove attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione di concorso, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021, n. 80, convertito dalla legge 113/2021.

ART.11 – FORMAZIONE GRADUATORIA – ASSUNZIONE E PERIODO DI PROVA

Sulla base delle valutazioni operate dalla Commissione Esaminatrice sarà formulata una graduatoria di merito dei candidati utilmente collocati, tenuto conto delle preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni.

La graduatoria finale sarà pubblicata:

- sul Portale unico del reclutamento denominato, disponibile all'indirizzo www.lnPA.gov.it;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivergaro e consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio "on-line" decorre il termine per eventuali impugnative.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche e integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria, nel caso in cui venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il possesso dei requisiti fisico-funzionali richiesti dal presente bando.

Qualora l'accertamento sanitario si concluda con esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione sarà disposta, in ogni caso, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa.

L'assunzione è disposta con determinazione del Responsabile del Servizio Personale. Il rapporto di lavoro del candidato assunto sarà costituito con apposito contratto individuale. La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di **sei** mesi. L'assunzione acquisterà carattere di stabilità a norma dell'art.25 del C.C.N.L. 16/11/2022.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Il nominato che in seguito a chiamata dichiara per iscritto di rinunciare al posto oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina decade dal diritto all'assunzione e dall'iscrizione nella graduatoria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il candidato eventualmente assunto a seguito della presente procedura di concorso dovrà permanere presso l'Ente di prima assunzione per almeno 5 anni ai sensi dell'art. 3, comma 7-ter del DL 80/2021;

ART.12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.7 del GDPR "Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dal Comune di Rivergaro esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il Titolare del trattamento è il Comune di Rivergaro. Il Responsabile del trattamento è la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it).

Sono incaricati del trattamento dei dati personali i dipendenti autorizzati a compiere operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in taluni casi necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali o per l'erogazione del servizio; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'interruzione del procedimento o del servizio.

Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito del Comune di Rivergaro <https://www.halleyweb.com/c033038/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/2> (Amministrazione trasparente)

I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE.

I dati potranno essere comunicati ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei, sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza. Le medesime informazioni saranno comunicate al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento ed ai membri della Commissione Esaminatrice.

Si fa presente che presentando la domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento (portale inPA), il candidato acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compresa la pubblicazione delle risultanze del presente concorso:

- sul Portale unico del reclutamento denominato, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivergaro e consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

ART.13 – NORME FINALI

Il presente bando di concorso costituisce “*lex specialis*” del concorso, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il Comune di Rivergaro si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- a) modificare il presente bando;
- b) prorogare il termine di scadenza;
- c) riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- d) revocare il concorso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune di Rivergaro, per giusti motivi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal vigente Regolamento e dalle disposizioni dettate in materia dai C.C.N.L. e altre leggi vigenti in materia di concorsi pubblici.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si precisa che Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Personale del Comune di Rivergaro – dott. Achille Menzani.

La copia integrale del presente bando è disponibile presso il Servizio Personale del Comune di Rivergaro – via san Rocco, n. 24 – Rivergaro (PC) e reperibile oltre che:

- sul Portale unico del reclutamento denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivergaro e consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Rivergaro, all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale ai seguenti recapiti: tel. 0523 – 953507

email: achille.menzani@comune.rivergaro.pc.it

Rivergaro, 11 aprile 2025

Il Responsabile dell'Ufficio Personale
dott. Achille Menzani
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)